

DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E LAZIO CREATIVO

Avviso pubblico per contributi destinati a migliorare e rafforzare l'offerta culturale degli Ecomusei inseriti con la determinazione n. G18557/2019 nell'Organizzazione Museale Regionale

L. R. n. 24/2019

Articolo 1

Normativa e contesto di riferimento

I contributi previsti dal presente Avviso pubblico sono erogati ai sensi di quanto disposto da:

- deliberazione della Giunta regionale n. 352 del 6 giugno 2019, concernente: “L. R. 11 aprile 2017, n. 3, "Riconoscimento e valorizzazione degli ecomusei regionali", adozione del Regolamento concernente la definizione dei criteri e dei requisiti minimi per il riconoscimento della qualifica di Ecomuseo di interesse regionale”;
- legge regionale 15 novembre 2019, n. 24 recante: “Disposizioni in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale”;
- determinazione n. G18557 del 23 dicembre 2019 concernente: “L.R. 24/2019, art. 13 comma 2, inserimento degli Ecomusei nell’Organizzazione Museale Regionale”;
- deliberazione della Giunta regionale n. 211 del 28 aprile 2020, concernente: “L.R. 15 novembre 2019, n. 24. Approvazione del Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale, annualità 2020. Revoca e sostituzione integrale della DEC 12 del 17 marzo 2020, a seguito dell’emergenza epidemiologica COVID-19”.

Articolo 2

Finalità dell’avviso pubblico

Con il presente Avviso pubblico la Regione intende perseguire le seguenti finalità per migliorare e rafforzare l’offerta culturale degli Ecomusei:

- sostenere il funzionamento, consolidando e mantenendo i requisiti previsti dal Regolamento;
- aumentare il numero degli utenti degli Ecomusei incoraggiandone la fruizione continuativa e raggiungendo un pubblico diversificato;
- potenziare il livello di comunicazione e migliorare l’apparato divulgativo;
- elevare e potenziare la qualità dei servizi offerti dagli Ecomusei;
- valorizzare e promuovere la conoscenza dei patrimoni culturali conservati nel territorio degli Ecomusei;
- migliorare la formazione del personale.

Articolo 3

Soggetti beneficiari dei contributi

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico, possono presentare una richiesta di contributo esclusivamente i soggetti titolari di Ecomusei già inseriti nell’Organizzazione Museale Regionale tramite la determinazione n. G18557/2019.

Articolo 4

Interventi ammissibili

Sono ammissibili al contributo progetti che prevedano le seguenti tipologie di interventi, indirizzati al raggiungimento delle finalità di cui all’articolo 2 del presente Avviso:

- avviare progetti di ricerca, censire e catalogare il patrimonio culturale, naturale e paesaggistico, materiale e immateriale, presente sul territorio di riferimento dell'Ecomuseo;
- stampare o produrre su supporti digitali le ricerche scientifiche attuate da queste strutture;
- realizzare attività educative per le scuole o per il pubblico di ogni età su prenotazione o in orari stabiliti, anche in modalità *e-learning*;
- formare il personale dipendente e volontario con attività di aggiornamento organizzate autonomamente e finalizzate alla loro crescita professionale, anche in modalità *e-learning*.

Articolo 5

Spese ammissibili

Ogni spesa, per essere ammissibile, deve:

- appartenere alle tipologie di interventi ammissibili indicati all'articolo 4;
- rientrare nelle categorie indicate nel modello di scheda finanziaria (Scheda 4);
- essere stata effettivamente sostenuta e contabilizzata dal beneficiario del contributo nell'attuazione delle operazioni dando luogo ad adeguate registrazioni contabili, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni vigenti;
- essere stata sostenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso pubblico;
- essere comprovabile mediante fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente che riportino la descrizione del bene o della prestazione acquistata e i dati dell'acquirente e del fornitore;
- essere tracciabile tramite assegni non trasferibili, bonifici e altre modalità di pagamento bancario o postale, nonché sistemi di pagamento elettronico.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di attrezzature.

Articolo 6

Entità del finanziamento

Il contributo massimo concedibile per ogni Ecomuseo è pari ad € 14.000.

Il presente Avviso è finanziato tramite € 100.000 stanziati sul Capitolo del Bilancio regionale G21911, esercizio finanziario 2020, così come previsto dalla deliberazione di Giunta regionale numero n. 211 del 28 aprile 2020, Piano annuale degli interventi in materia di servizi culturali regionali e di valorizzazione culturale 2020.

Il contributo regionale è pari al 90% della spesa complessiva ritenuta ammissibile.

Articolo 7

Istanze

I titolari dei servizi culturali possono presentare una sola richiesta di contributo con le modalità qui di seguito indicate e tramite i seguenti documenti (Allegato B):

- Scheda 1 – Istanza con copia del documento d'identità del legale rappresentante dell'ente
- Scheda 2 – Scheda anagrafica dell'Ecomuseo
- Scheda 3 – Descrizione della richiesta di contributo
- Scheda 4 – Bilancio
- Scheda 5 – Dichiarazione sulla privacy

I documenti, redatti sulla base dei modelli allegati al presente Avviso, devono essere trasmessi entro

e non oltre il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio esclusivamente attraverso posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cultura@regione.lazio.legalmail.it

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio e farà fede la data di trasmissione attestata dal sistema informatico; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'invio della domanda mediante modalità diverse da quella indicate o l'invio oltre il termine sopra indicato rappresenterà motivo di esclusione.

Nell'istanza è necessario inserire un indirizzo di posta elettronica certificata valido, che verrà utilizzato dall'Amministrazione regionale, ad ogni effetto di legge.

Articolo 8

Istruttoria formale e cause di inammissibilità

In seguito all'istruttoria formale condotta dall'Area competente, saranno dichiarate irricevibili le domande:

- presentate fuori termine;
- non trasmesse secondo le modalità di cui all'articolo 7;
- presentate da soggetti diversi da quelli indicati all'articolo 3;
- prive di una o più delle componenti obbligatorie previste dall'articolo 7.

Per ogni altra irregolarità nella compilazione della domanda e dei relativi allegati l'Amministrazione procederà, ove necessario, ad assegnare all'istante apposito termine per la regolarizzazione ai sensi dell'art. 6 della legge n. 241/1990, comunque non superiore a 10 giorni, decorso inutilmente il quale la domanda sarà dichiarata inammissibile. La richiesta di regolarizzazione o integrazione verrà trasmessa dall'Amministrazione esclusivamente via posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 7 del presente Avviso.

L'atto di dichiarazione di inammissibilità della domanda, con relativa motivazione dell'esclusione, sarà pubblicato, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Articolo 9

Commissione di valutazione

Le richieste di contributo ricevibili a seguito dell'istruttoria di cui all'articolo 8 saranno esaminate da una Commissione formata da 3 membri, istituita con determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle proposte progettuali.

Verrà attribuita la funzione di Presidente ad uno dei membri che abbia la qualifica di dirigente e sia in servizio presso la Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo. Le funzioni di segretario saranno svolte da uno dei membri della Commissione, diverso dal Presidente, ovvero da un altro dipendente della stessa Direzione. I componenti della Commissione diversi dal Presidente saranno scelti tra i dirigenti o dipendenti dell'amministrazione regionale.

La Commissione procederà alla valutazione dei progetti anche dal punto di vista della congruità dei costi indicandone il punteggio e proponendo il relativo contributo fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio. Le domande saranno valutate tenendo presente i criteri illustrati nell'articolo 10.

Qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse sarà possibile procedere nel finanziamento seguendo l'ordine della graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria delle proposte progettuali valutate dalla Commissione viene approvata con apposito

atto dirigenziale che indica anche il costo dell'intervento, il contributo richiesto e il contributo ammissibile.

La graduatoria è pubblicata, ad ogni effetto di legge, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e consultabile sul sito www.regione.lazio.it Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Non verranno pertanto inviate singole comunicazioni ai soggetti beneficiari dei contributi. Spetta ai richiedenti l'onere di verificare periodicamente il Bollettino Ufficiale e il portale regionale per essere tempestivamente informati su atti ed avvisi relativi al procedimento.

Con successivo provvedimento la Direzione competente effettua la concessione dei contributi secondo l'ordine di graduatoria, assumendo il relativo impegno formale di spesa, sulla base delle risorse effettivamente stanziati e disponibili per il finanziamento dell'Avviso, nel rispetto delle disposizioni in materia di contabilità e finanza pubblica.

Articolo 10

Criteri di valutazione

La Commissione procederà alla valutazione degli interventi disponendo di 40 punti così attribuibili:

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
Coerenza dell'intervento proposto rispetto alle finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso e <i>curricula</i> dei soggetti o delle ditte coinvolti	da 0 a 20 punti
Chiarezza e completezza descrittiva dell'intervento	da 0 a 10 punti
Congruietà dei costi dell'intervento	da 0 a 10 punti
<i>punteggio massimo totale</i>	40 punti

Saranno considerati ammissibili a finanziamento gli interventi che conseguiranno una valutazione di almeno 25 punti, fermo restando quanto previsto dagli articoli 3 e 5 del presente Avviso.

A parità di punteggio verrà data priorità alla domanda che avrà ottenuto il miglior punteggio per la coerenza dell'intervento proposto rispetto alle finalità di cui all'articolo 1 del presente Avviso.

Nel caso di riscontrata incongruità di alcune spese ammissibili, la Commissione potrà procedere a eliminare tale spesa dall'intervento, ai fini della quantificazione del contributo, o a ricondurne l'importo entro limiti ritenuti congrui.

La Commissione procederà alla valutazione degli interventi indicando il punteggio e proponendo il relativo contributo fino ad esaurimento degli stanziamenti previsti e compatibilmente con i vincoli di bilancio.

Articolo 11

Informazioni sul procedimento

L'unità organizzativa responsabile dell'adozione del provvedimento finale è la Direzione regionale Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento per la concessione del contributo è l'Area Servizi culturali e Promozione della Lettura.

Il responsabile del procedimento è il dipendente Gian Paolo Castelli, in servizio presso la suddetta Area.

Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti sino a 5 giorni prima della scadenza del presente Avviso, esclusivamente al seguente indirizzo di posta elettronica: gpcastelli@regione.lazio.it

Articolo 12

Esecuzione delle attività e obblighi a carico dei beneficiari

I beneficiari dei contributi si impegnano ad attuare gli interventi nelle forme e contenuti previsti.

In fase di attuazione dell'intervento sono ammissibili variazioni non sostanziali dipendenti da circostanze oggettive e documentate, entro il limite del 10% del budget previsto se di tipo economico. Tali variazioni devono essere formalmente richieste ed accettate dalla struttura competente, pena la non riconoscibilità delle relative spese in fase di liquidazione del contributo.

Ai fini dell'avvio delle iniziative i beneficiari si impegnano a rispettare i termini di avvio e conclusione delle attività che verranno indicati nel provvedimento di formale concessione del contributo, di cui all'articolo 9. La conclusione degli interventi non potrà comunque superare la data del 30 novembre 2020.

Nel caso in cui gli interventi prevedano il censimento e la catalogazione di beni materiali e immateriali dell'Ecomuseo, le relative schede dovranno essere immesse nel Sistema unico di catalogazione della Regione Lazio.

Con la firma apposta in calce all'istanza, ai relativi allegati e alla eventuale documentazione integrativa, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza del beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi a contributo.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, si fa riferimento alle disposizioni contenute nelle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Articolo 13

Modalità di rendicontazione e di liquidazione del contributo

L'erogazione del contributo regionale avverrà secondo le seguenti modalità:

- 80% a seguito della presentazione del progetto definitivo, con la descrizione delle attività e l'individuazione dettagliata dei costi;
- saldo dopo la trasmissione di:
 - o documentazione degli affidamenti;
 - o relazione delle attività realizzate;
 - o compilazione del quadro economico consuntivo delle spese effettivamente liquidabili e di un'attestazione della spesa finale effettivamente occorsa, ivi inclusa la quota a carico del richiedente, con riserva di trasmissione successiva dei relativi documenti contabili.

Il contributo effettivamente liquidabile ammonta al 90% di quello regolarmente rendicontato, nei limiti del finanziamento concesso.

Articolo 14

Rinuncia, decadenza e revoca del contributo

La rinuncia al contributo deve essere effettuata dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 9, del provvedimento di formale concessione del contributo. Ferma restando la decadenza prevista dall'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, è disposta la decadenza o revoca integrale del contributo assegnato nei seguenti casi:

- ai sensi dell'articolo 20 della L.R. 16/1996, nelle ipotesi di gravi violazioni agli obblighi di comunicazione di cui al successivo articolo 14;

- in ogni altra ipotesi di grave violazione delle legittime richieste avanzate dall'Amministrazione o degli obblighi previsti, dal presente Avviso o dalle norme vigenti, in relazione alla regolare esecuzione delle attività progettuali.

Articolo 15

Obblighi informativi, di comunicazione e promozione delle attività progettuali

Su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario utilizzato per la comunicazione e la valorizzazione delle iniziative, devono essere riportati il logo della Regione Lazio e la dicitura che verranno indicati dalla Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo a tutti i beneficiari dei contributi prima del formale avvio delle attività.

Articolo 16

Attività di monitoraggio, ispezione e controllo

La Regione può procedere al monitoraggio sulle iniziative e a controlli amministrativi nei confronti dei soggetti beneficiari, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti stessi. Alla conclusione dei lavori, la Regione può verificare la regolare esecuzione delle attività previste.

L'impedimento, in qualsiasi forma attuato, allo svolgimento di tali verifiche comporta l'applicazione di sanzioni fino alla revoca, nei casi più gravi, del contributo concesso.

Articolo 17

Informativa ai sensi del codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, la Regione Lazio informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi alle iniziative culturali previste dalla legge regionale n. 32/1978, e successive modificazioni.

I dati personali sono raccolti e trattati, manualmente o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza, da personale della Regione Lazio e possono essere trasmessi ad altri enti pubblici esclusivamente ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalle norme vigenti.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di istruire la pratica e di ottenere i contributi richiesti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale della Regione Lazio, via Cristoforo Colombo 212 – Roma.

Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Cultura, Politiche giovanili e Lazio Creativo.

Incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti della Direzione competente, coinvolti nella gestione del procedimento e nell'attuazione dell'intervento.